

**Oggetto**     **Concessione in affidamento diretto art. 5 comma 6 reg. CE 1370/2007 del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" procedura 2016/S 001-000062 – CIG 763101619E - Posticipo termine presentazione offerta**

Determinazione del direttore generale

## **Decisione**

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di posticipare alle ore 12:00 del 10/04/2019 il termine per la presentazione delle offerte della procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016 successivamente rettificato su Gazzetta ufficiale dell'Unione n. 2017S 129-264587 del 08/07/2017.

## **Motivazione**

Con determinazione n. 491/2018 del 22/09/2018, tra l'altro, si è

- dato atto della conclusione della fase di consultazione e confronto (Fase B) relativa alla procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2016/S 62-2016-IT del 02/01/2016 successivamente rettificato su Gazzetta ufficiale dell'Unione n. 2017S 129-264587 del 08/07/2017, intervenuta con i seguenti Operatori Economici (OE):
  - TRENITALIA S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003;
  - CONSORZIO STABILE RAIL.TO, con sede in Corso Giulio Cesare, 15, 10152 Torino - P. I.V.A. e C.F. 11740910010;
- definito il termine per la presentazione delle offerte in n. 90 giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito prevedendo l'estensibilità di detto termine di ulteriori 30 giorni, su richiesta anche di un solo OE, da presentarsi entro il 60° giorno dalla data di trasmissione della lettera d'invito.

In data 22/09/2018 è stata trasmessa agli OE la lettera d'invito a presentare offerta, corredata dei relativi allegati.

Con la lettera d'invito è stato indicato nel giorno 21/12/2018 (ore 12:00) il termine per la presentazione dell'offerta, prevedendo inoltre che il predetto termine possa essere posticipato di ulteriori 30 giorni, su richiesta anche di un solo OE, purché tale richiesta sia presentata (a mezzo PEC) entro il 21/11/2018.

La lettera d'invito prevedeva inoltre l'impegno dell'Agenzia a rispondere ai quesiti e richieste di chiarimenti purché presentati dagli OE entro il 30/10/2018.

Con nota prot. 9527 del 23/10/2018 era stato chiesto all'Agenzia di posticipare il termine di presentazione delle offerte di 30 giorni e, conseguentemente di rideterminare il termine per la proposizione di richieste di chiarimenti ed informazioni.

In relazione a quanto sopra con determinazione n. 595 del 15/11/2018 era stato definito il nuovo termine per la presentazione delle offerte nel giorno lunedì 21/01/2019, ore 12:00, posticipando altresì il termine per la presentazione di richieste di chiarimenti e quesiti al 30/11/2019.

Successivamente con nota prot. Ag. 11200 del 13/12/2018, il Consorzio RAIL.TO aveva richiesto di posticipare il termine di presentazione delle offerte di ulteriori 30 giorni in quanto, tra l'altro, il posticipo del termine avrebbe rilevato ai fini del reperimento delle garanzie richieste nella lettera d'invito, anche con riferimento agli obblighi previsti dallo schema di contratto.

Con nota prot. Ag. 11305 del 17/12/2018, la società Trenitalia aveva chiesto che il termine per la presentazione delle offerte, già rideterminato con determinazione 595/2018, fosse ulteriormente prorogato, al fine di consentire la predisposizione della proposta progettuale, di ulteriori 150 giorni.

La richiesta di proroga di Trenitalia poneva come principali motivazioni due questioni, non oggetto di specifici quesiti nei termini previsti dalla lettera d'invito e successivo periodo di proroga, ma i cui temi sono stati già trattati nell'ambito della consultazione:

- la capacità infrastrutturale del "nodo di Torino" ed in particolare del "bivio Crocetta"; la specifica tematica è stata affrontata nella fase di consultazione, sin dal novembre 2017, e gli esiti della consultazione, confermati nella lettera d'invito nell'ambito dei documenti allegati, ribadiscono come la capacità dell'infrastruttura descritta, rappresenti un vincolo di progetto posto dall'EC<sup>2</sup>; sulla base di tale vincolo gli OE potranno formulare la propria proposta progettuale;
- gli investimenti connessi al "Piano nazionale di implementazione di ERMTS" emanato dal MIT; la specifica tematica è stata affrontata nella fase di consultazione con esiti, confermati nella lettera d'invito nell'ambito dei documenti allegati, che chiariscono che tale aspetto non debba essere considerato ai fini della redazione della proposta progettuale, anche con riferimento alla fase iniziale di sperimentazione.

Con nota prot. 11466 del 20/12/2018 l'Agenzia ha provveduto a rispondere ai quesiti che gli OE avevano proposto entro il termine del 30/11/2018.

Considerato il tempo utilizzato per rispondere ai quesiti e tenuto conto delle esigenze manifestate dagli OE con le richieste di proroga sopra citate, l'Agenzia, al fine di consentire agli OE di predisporre le proprie proposte progettuali e le relative offerte, si è ritenuto opportuno estendere ulteriormente il termine per la presentazione delle offerte con la determinazione 694/2018 posticipando il termine di presentazione delle offerte al giorno lunedì 18 marzo 2019, ore 12:00.

\*\*\*

Con nota prot. Ag. 1334 del 11/02/2019, il Consorzio RAIL.TO ha richiesto di posticipare il termine di presentazione delle offerte di ulteriori 60 giorni in quanto le esigenze connesse al reperimento delle garanzie di cui all'art. 63.3 e 63.4 dello schema di contratto di servizio (Allegato IV alla lettera d'invito) hanno reso necessaria la conduzione di articolate operazioni di analisi e verifica di fattibilità di soluzioni finanziarie, con i potenziali istituti garanti, che consentano la presentazione dell'offerta nel rispetto delle regole della procedura.

Con nota prot. Ag. 2373 del 11/03/2019, la società Trenitalia, nell'indicare alcuni elementi di incertezza che precluderebbero, a proprio giudizio, la formulazione di un'offerta seria, ponderata e consapevole, ha chiesto che il termine per la presentazione delle offerte, sia ulteriormente prorogato, di almeno 30 giorni dalla data di riscontro.

Gli elementi di incertezza che secondo Trenitalia necessitano di chiarimenti riguardano:

1. Costi per bus sostitutivi gomma: viene chiesto, ai fini della definizione del PEF nell'ambito dello "scenario base" e dello "scenario base+gomma" se, per quanto concerne i servizi sostitutivi su gomma, il concorrente debba considerare esclusivamente i ricavi da mercato ovvero anche i costi per la produzione dello stesso.

In relazione alla richiesta di chiarimento, si premette che i riferimenti di cui ai par. 2.2.1, par. 3 par. 3.1 e par. 4.3 sono declinati nell'ambito dell'Allegato I alla lettera d'invito come servizi bus cooperativi (Capitolo 4). Per detti servizi le compensazioni economiche sono a carico dell'EC (vd. punto 4.1 dell'Allegato I alla lettera d'invito) e i loro costi non fanno parte del PEF. Si richiama inoltre la risposta al quesito n. 10.

2. Costo della manutenzione del materiale rotabile preso a noleggio dall'attuale gestore: è chiesto di chiarire se il concorrente debba considerare o meno il costo della manutenzione ordinaria e di primo livello.

In relazione alla richiesta di chiarimento si ribadisce quanto già espresso con la risposta al quesito 26, ovvero che il canone di noleggio per il subentro nell'utilizzo del materiale rotabile in uso sul Sistema SFM, basato sulla stima effettuata dall'EC, è comprensivo del costo di manutenzione ordinaria.

Il paragrafo 3.5.2.5 dell'Allegato II alla lettera d'invito, che descrive la metodologia utilizzata per la predisposizione del PEF, è finalizzato a salvaguardare la regolarità della procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano", nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione, fornendo elementi di valutazione uniformi per entrambi gli operatori.

3. Tariffe: viene chiesto di precisare se le tariffe che verranno applicate nell'ambito del servizio saranno esclusivamente quelle indicate negli allegati 7, Parte 1 – Tariffe regionali e Parte 2 – Tariffe integrate – Punto 5 allo schema di contratto di servizio, (Allegato IV alla lettera d'invito) ovvero quelle stabilite nel Contratto SFM+SFR 2017-2020. Viene inoltre assunto da Trenitalia che nella documentazione fornita dall'EC non vi sia alcun riferimento agli aumenti tariffari.

Preliminarmente viene chiarito che il riferimento "all'atto della stesura del presente contratto" contenuto nell'allegato 7 allo schema di contratto di servizio, Parte 1 – Tariffe regionali (Allegato IV alla lettera d'invito), si intende fatto alle Tariffe in essere al momento della trasmissione della lettera d'invito.

Si conferma che il riferimento in materia da utilizzare per la formulazione del PEF è quello rappresentato dall'Allegato 7 allo schema di contratto di servizio.

Il paragrafo 3.5.1.2 dell'Allegato II alla lettera d'invito, finalizzato a salvaguardare la regolarità della procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano", nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione, fornendo elementi di valutazione uniformi per entrambi gli operatori, prevede le modalità di adeguamento delle tariffe.

Inoltre, a livello contrattuale l'art. 12 dello Schema di contratto di servizio (Allegato IV alla lettera d'invito) disciplina la materia degli adeguamenti tariffari in corso di vigenza del contratto, così come previsto dalla Regione Piemonte con DGR n. 13-6608 del 4/11/2013.

In relazione a quanto sopra, tenendo conto delle di

Quanto espresso da entrambi gli OE e i chiarimenti forniti non rappresentano elementi innovativi rispetto alle richieste ed informazioni già acquisite dagli OE, durante il lungo periodo intercorso tra la data di avvio della procedura di consultazione, la data di

trasmissione delle lettere d'invito ed il termine ultimo per la presentazione delle offerte (18/03/2019).

Tuttavia, considerata l'opportunità di favorire la predisposizione e presentazione delle offerte da parte di entrambi gli OE, si ritiene di poter ulteriormente posticipare la data di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 10/04/2019.

### **Attenzione**

Il presente provvedimento è pubblicato nella pagina Gare trasporto pubblico della Sezione Bandi di gara e contratti di Amministrazione trasparente del Sito internet dell'Agenzia.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le note prot. Ag. 1334 del 11/02/2019, e prot. Ag. 2373 del 11/03/2019.

Il direttore generale  
*Cesare Paonessa*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 11 marzo 2019

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

<sup>2</sup> Cfr. Nota 12 Allegato I - "Indirizzi per la proposta progettuale" alla Lettera d'invito.